**Il Canto degli Italiani**

**(Goffredo Mameli)**

«Fratelli d'Italia,  
l'Italia s'è desta,  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa.  
Dov'è la vittoria?!  
Le porga la chioma,  
ché schiava di Roma  
Iddio la creò.»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

«Noi siamo[[N 10]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Canto_degli_Italiani#cite_note-siamovsfummo-150) da secoli  
calpesti, derisi  
perché non siam Popolo,  
perché siam divisi:  
raccolgaci un'unica  
bandiera, una speme:  
di fonderci insieme  
già l'ora suonò.»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

«Uniamoci, amiamoci,  
l'unione e l'amore  
rivelano ai popoli  
le vie del Signore;  
giuriamo far libero  
il suolo natio:  
uniti per Dio,  
chi vincer ci può!?»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

«Dall'Alpi a Sicilia  
dovunque è Legnano,  
ogn'uom di Ferruccio  
ha il core, ha la mano,  
i bimbi d'Italia  
si chiaman Balilla,  
il suon d'ogni squilla  
i Vespri suonò.»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

«Son giunchi che piegano  
le spade vendute:  
ah[[N 11]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Canto_degli_Italiani#cite_note-ahvsgi%C3%A0-160) l'aquila d'Austria  
le penne ha perdute;  
il sangue d'Italia  
bevé, col Cosacco  
il sangue polacco:[[N 12]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Canto_degli_Italiani#cite_note-ordineversi6-7-161)  
ma il cuor le bruciò.»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

«Evviva l'Italia,  
dal sonno s'è desta,  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa.  
Dov'è la vittoria?!  
Le porga la chioma,  
ché schiava di Roma  
Iddio la creò.»

«Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.»

Sììììì